

mppc

MEETING
DELLE PROFESSIONI DI CURA



NON C'È CURA NELLA
FRETTA.
GESTIRE O CREARE
IL TEMPO IN RSA?

2024

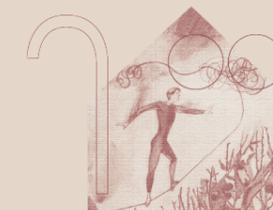
21 e 22 Marzo
La Volta del Vescovo
PIACENZA

Se c'è un desiderio che prevale nel cuore delle persone che risiedono o che lavorano nelle RSA, è quello di vivere diversamente il proprio tempo. Il MeetingPC è il momento annuale per incontrare i professionisti più coraggiosi e aperti al dialogo del settore sociosanitario.

H 8.00 / 9.30	Registrazione partecipanti, welcome coffee e relazioni libere
H 9.30 / 10.15	PLENARIA Il tempo raccontato da anziani e famiglie
H 10.15 / 10.30	Pausa breve
H 10.30 / 13.00	WORKSHOP DEL MATTINO
H 13.00 / 14.00	Pausa pranzo
H 14.00 / 15.00	WORKSHOP BREVI
H 15.00 / 15.30	Libero scambio di idee e di tempo tra i partecipanti
H 15.30 / 18.00	WORKSHOP DEL POMERIGGIO

In queste pagine trovi i momenti formativi di questa edizione. Ogni workshop rappresenta un punto di vista inedito su come si può pensare, vivere e raccontare il tempo in RSA. Professionisti e direttori, famiglie e residenti: prenderà luce il tempo di ciascuno.

H 8.00 / 9.30	Registrazione partecipanti, welcome coffee e relazioni libere
H 9.30 / 10.15	PLENARIA Quale tempo per la cura?
H 10.15 / 10.30	Pausa breve
H 10.30 / 13.00	WORKSHOP DEL MATTINO
H 13.00 / 14.00	Pausa pranzo
H 14.00 / 15.00	WORKSHOP BREVI
H 14.30 / 15.00	Libero scambio di idee e di tempo tra i partecipanti
H 15.30 / 18.00	WORKSHOP DEL POMERIGGIO



21/03

mPC
2024

Non c'è cura nella fretta.
Gestire o creare il tempo in RSA?

PLENARIA

09.30 | 10.15

ECM e Crediti Assistenti sociali

PLENARIA

Il tempo raccontato da anziani e famiglie.

ABSTRACT:

Il primo passo per imparare qualcosa di nuovo è sempre quello di stare in silenzio e ascoltare. Il segreto per migliorare le nostre azioni è smettere di guardare alle nostre mani e rivolgere lo sguardo alle persone che da queste sono toccate.

Per questa ragione i primi a prendere la parola al MeetingPC saranno **anziani e famiglie**, che ci racconteranno che **cosa è per loro il tempo in RSA**, come lo vivono e come lo desidererebbero.

CREDITI ECM

Sono accreditati ECM per tutte le professioni la plenaria e il workshop A1: "Un tempo buono per ciascuno di noi".

Saranno rilasciati N. 7 crediti ECM.

Al termine della giornata i partecipanti compileranno in sede il questionario ECM.

21/03



ECM e Crediti Assistenti sociali

09.30 | 10.15

PLENARIA

Grazie a una preziosa collaborazione con la **Fondazione Casa Serena di Brembate Sopra** (BG), saranno proiettate alcune video-interviste ai residenti e sarà possibile **ascoltare in diretta** il punto di vista dei familiari.

Sarà inoltre presentata **un'installazione d'arte sociale** che residenti e famiglie hanno realizzato insieme per raccontare il loro modo di percepire il tempo in RSA, attraverso un linguaggio universale.

CREDITI ASS. SOCIALI

Sono accreditati per Assistenti Sociali la plenaria e il workshop A1: "Un tempo buono per ciascuno di noi".

Il numero di crediti sarà comunicato successivamente.

Non c'è cura nella fretta.
Gestire o creare il tempo in RSA?

PLENARIA

10.15 | 18.30 **ECM e Crediti Assistenti sociali****A1 – Un tempo buono per ciascuno di noi.
Laboratori di pensiero multi-professionali****ABSTRACT:**

C'era un'idea che aveva nel cuore Renato Dapero quando, ormai 10 anni fa, diede vita alla Casa Editrice: nutrire un dialogo alla pari tra tutte le professioni che lavorano in RSA, dal vertice alla base.

Tale è la natura e l'obiettivo dei **"laboratori di pensiero"** che prenderanno vita in questo primo giorno di primavera. I partecipanti avranno l'opportunità di sviluppare una **consapevolezza condivisa** sulla **percezione del tempo di cura** che ognuno vive ogni giorno **in struttura**.

Lo scopo non è solo quello di valorizzare il tempo individuale di ciascuna professione, ma anche quello di stimolare una profonda conoscenza reciproca dei risvolti e delle **problematiche connesse** al **tempo** di ognuno nell'organizzazione. Perché ognuno ha la possibilità di apprendere dalle altre professioni, il diritto di veder riconosciuto il proprio valore e la responsabilità di **contribuire a creare un buon tempo di Cura** per i residenti, per le famiglie e per l'organizzazione tutta.

COME SI SVOLGONO I LABORATORI

I partecipanti vengono suddivisi in **20 tavoli di lavoro multi-professionali** (attraverso sorteggio), e sono chiamati a rispondere a **due domande chiave sul tempo**, in un confronto guidato da un conduttore e un facilitatore.

I laboratori si articolano in **due momenti** principali: la **mattina**, con un focus sul tempo dell'emozione e delle relazioni; e il **pomeriggio**, con un focus sul tempo dell'organizzazione e dei gesti di cura. I lavori di gruppo sono preceduti da un intervento in plenaria di un esperto.

Al termine della giornata **ogni gruppo elaborerà una slide** simbolica delle consapevolezze emerse. Tutte le slide saranno **proiettate in plenaria a conclusione** dell'evento.

Ruolo del Conduttore e del Facilitatore

Conduttore: ha il compito di porre al gruppo le domande e di moderare le risposte e il dialogo tra i partecipanti.

Facilitatore: supporta il conduttore, ha il compito di prendere appunti e di facilitare la produzione della slide simbolica finale.

CRONOPROGRAMMA DELLA GIORNATA

- 10.15 - 10.30: introduzione a cura degli organizzatori
- 10.30 - 11.15: "Il tempo dentro di me. Riconoscere le emozioni e i bisogni umani fondamentali", intervento in plenaria a cura di **Cinzia Siviero** (Responsabile Organizzazione Validation® AGAPE AVO)
- 11-15 - 13.15: si aprono i laboratori: conduttore e facilitatore invitano i partecipanti a presentarsi e moderano il primo giro di tavolo di confronto sulla prima domanda chiave.
- 13.15 - 14.15: Pausa pranzo
- 14.15 - 15.00: "Il tempo è la moneta dell'azione intenzionale: dalla routine della cura al gesto che cura", intervento in plenaria a cura di **Letizia Espanoli** (Consulente e formatrice in ambito socio-sanitario, founder Sente-mente® modello)
- 15.00 - 17.00: riprendono i laboratori: i conduttori tirano le fila di quanto emerso nei lavori del mattino e moderano le risposte dei partecipanti alla seconda domanda chiave.
- 17.00 - 17.30: il gruppo elabora una slide simbolica delle consapevolezze emerse.
- 17.30 - 18.30: presentazione in plenaria delle slide, conclusione a cura degli organizzatori, test ECM.

In collaborazione con

10.30 | 13.00

A2 – Il modello “Oasi di cura” nelle demenze avanzate.

INTERVENGONO: **Paola Nicoletti** (responsabile clinica delle cure della Casa Anziani Malcantonese di Castelrotto), **Luisa Lomazzi** (già professoressa SUPSI in Management e valutazione della qualità nei servizi sociosanitari, sociologa delle organizzazioni)

ABSTRACT:

Il modello “Oasi di cura”, adottato dalla Casa Anziani Malcantonese dal 2018, tiene in considerazione le caratteristiche peculiari dell'approccio palliativo integrandole con quelle dell'approccio geriatrico, mantenendo uno sguardo sistemico e attento alla persona residente e alla sua storia di vita.

È un modello in cui tempi e ritmi consentono al personale curante di “esserci” con umanità, competenza e costante attenzione.

Si basa su un approccio di cura consapevole e rispettoso della dignità e unicità dell'anziano a partire dall'impatto della deprivazione sensoriale sulla qualità di vita delle persone affette da demenza nello stadio più avanzato.

È un modello che valorizza appieno il ruolo dell'équipe e le peculiarità di ciascun curante.

A partire dalla presentazione delle relatrici e dagli spunti di riflessione offerti dalla visione di due filmati, il workshop prevede momenti di scambio e condivisione di vissuti ed esperienze.

10.30 | 13.00

A3 – Allo scadere del tempo: le disposizioni anticipate di trattamento

INTERVENGONO: **Gabriella Calloni** (Coordinatrice RSD Progetto Diamante di Arconate), Avv. **Livia Passalacqua** (Studio legale Poretti-Passalacqua), **Tziano Camnasio** (Medico chirurgo spec. in malattie apparato respiratorio; Direttore Socio Sanitario RSA), Avv. **Stefano Poretti** (Studio legale Poretti-Passalacqua).

ABSTRACT:

In ambito sanitario si vengono sempre più a confrontare diversi fattori che incidono nelle **scelte terapeutiche**: le potenzialità della medicina, i diritti dei pazienti di essere curati, rispettati e **coinvolti nelle decisioni**, le responsabilità professionali e legali degli operatori sanitari, le sensibilità culturali, etiche e religiose che attraversano la società civile.

Tutto ciò pesa sul rapporto tra il medico (e l'intera équipe curante) e il paziente (e la sua famiglia); rapporto che andrebbe sempre più recuperato in termini di **alleanza terapeutica**.

In **ambito geriatrico** le cose possono presentarsi più difficili, perché la persona spesso affronta un lento decadimento psico-fisico che necessita di periodiche valutazioni e decisioni; può essere confusa e alternare momenti di maggiore o minore lucidità, fino a essere totalmente incapace di intendere e di volere.

La persona anziana può trovarsi in una situazione di totale “affidamento” ad altri (familiari e curanti), in una condizione di fragilità e vulnerabilità su cui gravano frequentemente **fattori “extra-clinici”** (sociali, strutturali, economici,...).

Quindi: come procedere per decisioni terapeutiche difficili, volendo evitare, come già indica il **Codice di Deontologia Medica**, forme di accanimento o di eutanasia? Come decidere nel caso in cui il paziente non sia più in grado di esprimere un chiaro, certo consenso o dissenso alle terapie? Ci possono essere delle **volontà espresse in precedenza** da utilizzare in questi casi? **Quale forma devono avere?** Quali contenuti e quale valenza per il medico?



21/03

MPC
2024

Non c'è cura nella fretta.
Gestire o creare il tempo in RSA?

WORKSHOP DEL MATTINO

10.30 | 13.00

A4 - Incontri di Cura: il tempo per accogliere le Storia di vita

INTERVENGONO: **Orlando Prete** (Educatore, Referente ASA/OSS, Opera Don Guanella di Caidate, VA), **Elena Cassani** (Referente Sanitario, Opera Don Guanella di Caidate, VA)

ABSTRACT:

All'interno del workshop sarà presentato il metodo "In-contri di cura", ideato presso la Casa San Gaetano di Caidate (VA) e che si pone l'obiettivo di portare benessere ad anziani e professionisti attraverso un percorso di incontri a cui partecipano tutte le figure professionali in **logica multidisciplinare**.

Ogni "incontro di cura" ha una durata di mezz'ora e segue una scaletta metodologica che permette di comprendere e ascoltare la **storia di vita della persona anziana** raccontata da una voce narrante su un testo predisposto da équipe di coordinamento.

Successivamente diviene un **luogo generativo** dove i percorsi di cura efficaci vengono condivisi divenendo patrimonio comune, tenendo conto delle nuove informazioni biografiche.

Tutto si conclude con un **tempo di ascolto di sé dedicato agli operatori**, basato sulla respirazione e con una precisa melodia a 432hz.

Si tratta di uno spazio specifico dove costruire risposte efficaci ai desideri e ai bisogni degli anziani, ma anche di un tempo rigenerante, dove **cogliere la bellezza di essere cura** e di **prendersi cura** anche di sé stessi.

“CHE VOLTO HA LA CURA?” CONCORSO FOTOGRAFICO



La cura oltre gli stereotipi

Siamo alla ricerca di una fotografia che trasmetta un'idea di **cura oltre gli stereotipi**. Come trasmettere questo concetto in uno scatto?

Mostraci il volto che la cura ha per te.

La foto vincitrice avrà uno spazio dedicato su rivistacura.it

SCOPRI COME PARTECIPARE SU
WWW.RIVISTACURA.IT

Hai tempo fino all'8 APRILE 2024
Per mandare la tua foto.



WORKSHOP BREVI

14.00 | 15.00: B1 – Namaste Care: un percorso per onorare la persona

INTERVENGONO: Marta Zerbinati (Psicologa, responsabile didattico Focòs Argento HrCare srl)

ABSTRACT:

Namaste Care è un programmanato con l'obiettivo di **garantire qualità di vita** per le persone con **demenza grave e terminale**.

Basato sui principi del Person Centred Care, è creato per le persone che non hanno più la possibilità di partecipare alle tradizionali attività ricreative e psicosociali nei servizi di cura residenziali cura a lungo termine. Può aiutare il personale di cura e i familiari a migliorare le capacità di comunicazione e di relazione con la persona con demenza e ad affrontare la percezione che le persone con demenza grave e terminale siano un **'guscio'**, che non provino emozioni e che non percepiscano la realtà.

14.00 | 15.00: B3 – Il tempo della musica: suonoterapia in RSA

INTERVENGONO: Lina Rossini (Suonoterapeuta)

ABSTRACT:

Il workshop teorico-pratico porterà i partecipanti a conoscere la suonoterapia, una **disciplina** olistica che utilizza la **potenzialità** delle **vibrazioni** sonore per condurre la persona verso uno stato di **benessere** fisico, mentale e spirituale. Con l'aiuto di **strumenti ancestrali** come campane tibetane, gong, tamburi e altro, è possibile produrre **benessere degli anziani** e degli **Operatori** Sanitari. Nel corso del Workshop saranno riportate esperienze, risultati e nuove possibilità per una medicina integrata sempre più possibile nelle strutture sociosanitarie.



WORKSHOP BREVI

14.00 | 15.00 B2 – Laboratorio di mosaico: l'esperienza della Casa di riposo di Olgiate Comasco

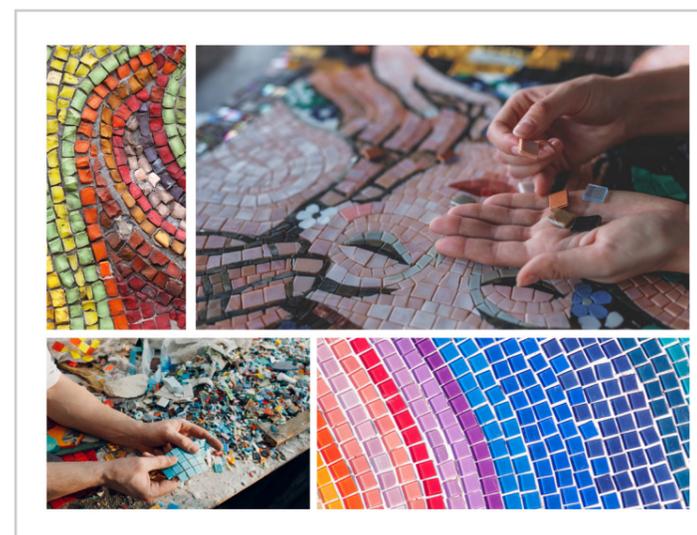
INTERVENGONO: Elena Gianella (Arteterapeuta)

ABSTRACT:

L'esperienza del **Laboratorio di mosaico** (trencadis) presso la **Casa di Riposo di Olgiate Comasco** è nato in forma sperimentale nel 2018, all'interno delle proposte di **arteterapia**.

Negli anni è divenuto uno spazio in cui accedere alla **dimensione poetica del tempo**, al fare che ri-densifica il trascorrere delle ore e che apre al pensiero della durata e della permanenza. Una testimonianza significativa su come il tempo possa non solo essere "riempito" e "occupato" ma anche arricchito di senso, nel "qui e ora" del fare.

Atelier aperto



Resterà disponibile per tutti i partecipanti del Meeting un **"Atelier aperto"** per sperimentare attivamente l'esperienza del laboratorio di mosaico: ognuno potrà dare il proprio contributo alla **realizzazione di un'opera collettiva simbolica**.

21/03

MPC
2024

Non c'è cura nella fretta.
Gestire o creare il tempo in RSA?

WORKSHOP DEL POMERIGGIO

15.30 | 18.00

C1 – Tempo sprecato e tempo terapeutico

INTERVENGONO: **Pietro Vigorelli** (medico e psicoterapeuta, promotore del Gruppo Anchise e dell'Approccio capacitante), **Alberto Longhi** (psicologo psicoterapeuta), **Paola Benetti** (educatore pedagogista).

ABSTRACT:

Parte del **tempo assistenziale** è utilizzato "per fare altro".

Il workshop ha lo scopo di rendere i partecipanti consapevoli che vivere ogni momento come un **incontro** con la persona **trasforma un dovere in una opportunità**, un tempo sofferto in un tempo di benessere, un tempo occupato in un tempo terapeutico.

Perché **il tempo della cura può diventare tempo utilizzato** per il benessere della persona, tempo terapeutico.

15.30 | 18.00

C2 – La danza della cura: al ritmo dell'altro

INTERVENGONO: **Silvia Spolti** (Educatrice e Coordinatrice dei Servizi socioeducativi), **Sara Malvestiti** (Educatrice e Coordinatrice dei Servizi infermieristico-assistenziali e servizi generali), **Cristina Angeretti** (Fisioterapista e Coordinatrice dei Servizi fisioterapici), **Pamela Arnoldi** (Infermiera e Coordinatrice dei Servizi semiresidenziali)

ABSTRACT:

Un progetto formativo che, a partire dal **tango**, permette agli operatori di ogni settore di **riflettere sulle proprie modalità comunicative e relazionali**, sia con i colleghi (visto che spesso il lavoro di cura e di assistenza viene svolto "in coppia") sia con l'anziano.

Attraverso questo strumento gli operatori saranno portati a riflettere su una serie di parole chiave che fanno parte del lavoro di cura: fiducia, tocco, rispetto, tempo, ritmo, silenzio, corpo, sguardo, spazio, possibilità.

15.30 | 18.00

C3 – "Il tempo per me è...": laboratorio di medicina narrativa e arte dell'immagine

INTERVENGONO: **Danila Zuffetti** (Esperta di medicina narrativa in cure palliative), **Laura Ferro**, (Educatrice Prof.le)

ABSTRACT:

Il workshop si configura come un **laboratorio esperienziale di medicina narrativa e arte dell'immagine**, dove i partecipanti saranno guidati a riflettere su come vivono la propria relazione con il tempo e con le persone fragili di cui hanno cura ogni giorno.

Sarà inizialmente fornita una presentazione teorica di cosa è la medicina narrativa, per poi proseguire con la **lettura di testimonianze** e l'utilizzo di immagini specifiche, attraverso un lavoro in piccoli gruppi.

Attraverso il punto di vista dei professionisti e quello delle persone fragili, **si potrà apprendere in che modo migliorare la qualità del nostro tempo**.

Si lavorerà in modo creativo e narrativo, facendo emergere aspetti importanti per la cura, anche grazie al confronto con esperienze internazionali.

21/03



Non c'è cura nella fretta.
Gestire o creare il tempo in RSA?

WORKSHOP DEL POMERIGGIO

22/03

MPC
2024

Non c'è cura nella fretta.
Gestire o creare il tempo in RSA?

PLENARIA

9.30 | 10.15

ECM e Crediti Assistenti sociali

PLENARIA

Quale tempo per la cura?

ABSTRACT:

La seconda giornata si apre intrecciando i concetti di "tempo" e di "cura": il fil rouge di tutto l'evento da un lato e lo scopo professionale di tutti i presenti al MeetingPC dall'altro.

"Tempo" e "cura" non sono due concetti astratti, ma esperienze che tutti noi viviamo.

I relatori forniranno ai partecipanti un punto di vista etico e filosofico su queste due esperienze umane fondamentali, accompagnandoli verso un'idea di Cura oltre le singole prestazioni, un'idea di tempo al di là della quantità e un'idea di fragilità come essenza dell'uomo.

CREDITI ECM

Sono accreditati ECM per tutte le professioni la plenaria, il workshop D1: "Il bagno gentile", e il workshop F1: "Posa lo zaino della fretta!".

Saranno rilasciati N. 7 crediti ECM.

Al termine della giornata i partecipanti compileranno in sede il questionario ECM.

ECM e Crediti Assistenti sociali

9.30 | 10.15

PLENARIA

INTERVENGONO: Sandro Spinsanti (Direttore Istituto Giano per le Medical Humanities), **Danila Zuffetti** (Esperta di medicina narrativa in cure palliative).

Moderata: **Giulia Dapero** (Editrice)

CREDITI ASS. SOCIALI

Sono accreditati per Assistenti sociali la plenaria, il workshop D1: "il bagno gentile", e il workshop F1: "Posa lo zaino della fretta!".

Il numero di crediti sarà comunicato successivamente.

22/03



Non c'è cura nella fretta.
Gestire o creare il tempo in RSA?

PLENARIA

10.30 | 13.00

ECM e Crediti Assistenti sociali

D1 – Il bagno gentile. Essere insieme nel tempo possibile

INTERVENGONO: **Letizia Espanoli** (Ideatrice del Sente-mente® modello, autrice, consulente organizzativa per l'umanizzazione e il benessere), **Elena Mantesso** (Educatrice, formatrice e supervisore del Sente-mente® modello), **Michela Franci** (Educatrice, formatrice del Sente-mente® modello).

ABSTRACT:

Spesso il tempo del bagno e dell'igiene viene vissuto all'interno della routine. Dietro a questa azione il "fare" assume un ruolo strategico ed importante.

Nella creazione di relazioni efficaci per il residente e di grande auto-efficacia per l'operatore è nata, all'interno del Sente-mente® modello, la **metodologia del bagno gentile**.

Come creare un programma di formazione ed allenamento sul campo per permettere all'operatore di vivere questo momento con intenzionalità?

L'obiettivo è il bagno, il bagno accurato, oppure un'esperienza che consente a chi è presente (anziano e operatore) un **momento di Cura, relazione e reciprocità?**

In questo workshop scoprirai come puoi vivere, nello stesso **Kronos** (il tempo dell'orologio) un **Kairos** (il valore del tempo vissuto) ricco di umanità e Cura.

10.30 | 13.00

D2 – Il pensiero snello in RSA: soluzioni per la lean nel management operativo

INTERVENGONO: **Davide Zenaro** (Infermiere), **Stefano Lui** (Titolare Lui&Associati), **Andrea Montanari** (Programmatore Informatico Lui&Associati), **Massimiliano Citterio** (Consulente informatico esperto in progettazione software e cybersecurity).

ABSTRACT:

Il pensiero snello nel **management dei servizi**, ha come presupposto principale il miglioramento continuo da cui deriva la possibilità di **personalizzare i servizi erogati** in funzione della domanda.

La Lean utilizza una serie di tecniche per la **gestione dei processi** operativi con lo scopo di aumentare il valore percepito dall'utente finale e garantire una **riduzione sistematica degli sprechi** che possono generarsi durante i processi stessi.

Il continuo **stillicidio di risorse** che ha colpito il sistema sanitario nazionale italiano negli ultimi anni, le interminabili liste d'attesa, la disorganizzazione nella gestione dei pazienti, le duplicazioni delle richieste di prestazioni e la **mancanza di risorse** per i servizi territoriali, sono solo alcuni dei tanti elementi che rendono quanto mai necessaria una riorganizzazione strutturale della sanità pubblica e privata.

Nel corso del workshop approfondiremo questi **concetti che ben si adattano al mondo sociosanitario** e si traducono nell'individuazione di strumenti informatici per il miglior servizio all'utente, identificando, nei percorsi assistenziali che lo vedono coinvolto i "processi produttivi" dove si generano ritardi, sprechi, ed errori.

In collaborazione con



22/03

MPC
2024

Non c'è cura nella fretta.
Gestire o creare il tempo in RSA?

WORKSHOP DEL MATTINO

10.30 | 13.00

D3 – Rivediamoci a casa: un tempo nuovo per i caregiver

INTERVENGONO: Gioia Martignago (Assistente Sociale ISRAA), Laura Maronese (Psicologa ISRAA), Con il coinvolgimento di alcuni familiari di residenti di Casa Albergo.

ABSTRACT:

Il workshop presenta un progetto nato presso la Casa Albergo ISRAA per il bisogno di **ritrovare i legami che legano i familiari**, gli anziani e il personale di cura, interrotti durante la pandemia.

L'obiettivo è stato quello di creare uno **spazio e un tempo dedicati a rinforzare la relazione** tra i diversi protagonisti che vivono nelle residenze per anziani.

Così è stato costruito un percorso rivolto esclusivamente ai familiari degli anziani che vivono al Nucleo per persone non autosufficienti di Casa Albergo ISRAA, con l'obiettivo di **facilitare le dinamiche di interazione tra tutti i caregiver** (formali e informali) anche in termini di continuità dell'informazione (info corrette e coerenti) e di continuità relazionale.

È stato creato un tempo nuovo sia per i professionisti che per le famiglie. Da un lato infatti un **tempo più informale** e meno strutturato per le famiglie, che ha permesso a ciascuno di condividere e rielaborare ricordi e conoscenze; dall'altro però anche un **tempo "sospeso"** dalle giornate lavorative frenetiche per tutte le professionalità coinvolte.

Una nicchia di cura in cui sperimentare, con attenzione e ascolto, una nuova modalità di stare in relazione.

10.30 | 13.00

D4 – Il tempo della comunicazione è tempo di cura

INTERVENGONO: Francesca Marin (Docente di filosofia morale, Università di Padova), Elisa Perrone (Direzione tecnica e sviluppo, GSI Servizi Integrati), Elisa Mencacci (Psicologa e tanatologa).

ABSTRACT:

È molto noto quell'inciso contenuto nella Legge 219/2017, e ancor prima nel Codice di Deontologia Medica: «Il tempo della comunicazione tra medico e paziente costituisce tempo di cura».

Tuttavia, purtroppo, questo inciso viene spesso impiegato semplicemente come uno slogan o una frase ad effetto, misconoscendo così il **significato etico della comunicazione** e di conseguenza anche della cura stessa.

Il workshop intende accompagnare i partecipanti a recuperare tale significato, attraverso una riflessione dedicata al tempo della cura e al tempo del morire, di taglio etico e psicologico.

22/03



Non c'è cura nella fretta.
Gestire o creare il tempo in RSA?

WORKSHOP DEL MATTINO

WORKSHOP BREVI

14.00 | 15.00: E1 – Il gioco fuori dal tempo

INTERVENGONO: Miriam Moretti (Educatrice).

ABSTRACT:

Questo workshop dal carattere pratico vuole mettere sotto i riflettori l'arte del gioco, dal gioco di movimento al gioco di ruolo passando per i giochi di società. Ogni tipo di gioco, se guardato con accuratezza, è in grado di **portare le persone fuori dal tempo** e permette di raggiungere obiettivi importanti in termini educativi.

Il gioco **stimola** infatti differenti aree della persona, dai diversi tipi di **memoria**, ad **abilità prassiche**: se si usa come metodo di lavoro si possono raggiungere risultati incredibili **con e per** le persone di cui ci prendiamo cura.

14.00 | 15.00: E2 – Famiglie e professionisti: due narrazioni a confronto

INTERVENGONO: Luca Lodi (Autore di "Lunafasia. La magica notte di un OSS", Editrice Dapero, 2019), Marco Annichiarico (Autore di "I cura cari", Einaudi, 2022)

ABSTRACT:

Scrivere è un'esigenza, uno sfogo, un modo di raccontare a chi non sa. E proprio su questo intento che Marco Annichiarico e Luca Lodi si sono trovati. Due libri che da punti di vista all'apparenza distanti raccontano **la fatica e la bellezza del prendersi cura**.

Marco narra un tempo lungo, **accanto a una madre** colpita da demenza, fatto di fatica, ma anche di sorriso e ilarità. **Luca** narra la **vicenda di un OSS** lungo il tempo di una sola notte. Con un tocco fantasy, l'autore, fa ringiovanire gli anziani della RSA e solo allora l'OSS Camillo potrà conoscerli veramente. Entrambi i romanzi sono vincitori del prestigioso Premio Zanibelli. **Gli autori per la prima volta si confronteranno** forti della loro esperienza e del significato dell'incontro. Un Workshop per dare importanza ad un tempo piccolo, ma denso di storie, di affetto e della scelta di andare oltre al limite, alla ricerca di una crescita personale e professionale.



WORKSHOP BREVI

14.00 | 15.00: E3 – Non c'è gusto nella fretta

INTERVENGONO: Chiara Mazzetti e Gianfranco Paccione

ABSTRACT:

Da necessità fisiologica e uno strumento di vita sana, a momento centrale della nostra esistenza e della nostra identità, ricco di significato e di affettività. L'alimentazione, il piacere di mangiare con gusto e in compagnia è **un elemento essenziale** nell'**approccio geriatrico e gerontologico**. Un Workshop che aiuta a mettere in atto ogni strumento utile a preservare il piacere, la memoria alimentare, l'affettività della buona tavola.

In collaborazione con



14.00 | 15.00: E4 – Il tempo scivola

INTERVENGONO: Luca Carli Ballola (Educatore, primo facilitatore TimeSlips in Italia).

ABSTRACT:

Il workshop, dal carattere teorico-pratico, presenta un metodo per la stimolazione di sessioni di narrazione creativa a partire da immagini, per favorire la comunicazione con le persone anziane fragili e con demenza.

Il metodo è **Time Slips** ("Il tempo scivola"). Quando una persona anziana, a seguito di un decadimento cognitivo, perde memoria e abilità linguistiche, piuttosto che sollecitarla a riabilitare le capacità perdute, conviene provare a stabilire una comunicazione utilizzando quelle mantenute.

La narrazione creativa è un'attività per la quale non ci sono pericoli di errore. Inoltre è un'attività che si pratica preferibilmente in gruppo, in cui la responsabilità della storia collettiva creata è condivisa, e i partecipanti possono essere di incoraggiamento a chi che ha più timore di sbagliare.

15.30 | 18.00

ECM e Crediti Assistenti sociali

F1 – Posa lo zaino della fretta! Imparare a stare nell'emozione

INTERVENGONO: **Cinzia Siviero** (Fisioterapista, Master metodo Validation®, Responsabile AGAPE AVO), **Francesca Poletti** (Coordinatrice Assistenza Domiciliare, Assistente Sociale specialista), **Chiara Della Pina** (OSS, Assistente Domiciliare), **Cristina Ferrari** (OSS, Assistente Domiciliare), **Mariasilvia Barbieri** (OSS, Assistente Domiciliare).

ABSTRACT:

In questo workshop dal carattere teorico-pratico intendiamo innanzitutto mettere in scena una **normalissima esperienza di cura al domicilio** (che anziani e operatori vivono ogni giorno) là dove un ostacolo o un contrattempo, trasforma inesorabilmente il tempo della cura, riempiendolo di complessità e fatica.

Desideriamo **fermarci** a riflettere poiché non ci vogliamo rassegnare a questo!

Come in un tempo sospeso, dopo aver rappresentato le **difficoltà**, andremo ad **analizzarle** osservando con una lente gentile **i nostri e gli altrui comportamenti in reazione agli eventi**.

Lo scopo? Quello di provare a trovare metodi di lavoro e strumenti differenti, che ci permettano di posare lo zaino, sicuramente troppo pesante, della fretta e di **cercare** insieme ai partecipanti **soluzioni** creative, che ci concedano di vivere la cura uscendo dalla schiavitù del tempo che manca.

Lavoreremo su competenze come: la capacità di **sospendere tutto**, di **creare spazio** dentro di noi al fine di **stare nell'emozione** senza dimenticare di dedicare tempo anche a noi stessi.

15.30 | 18.00

F2 – “Lenti, ma presenti”...: gli asini ci insegnano

INTERVENGONO: **Giulia Mercanti** (Infermiera, Responsabile Sanitaria Assistenziale), **Rocco Girelli** (Educatore), **Martina Corradi** (Educatrice), **Matteo Provolo** (Educatore).

ABSTRACT:

Il workshop presenta il **progetto “Asineria”**, attuato presso il Centro Assistenza Fermo Sisto Zerbato, che ha preso vita dalla **ricerca di un tempo più lento**, ma più **ricco** di significato, più pieno e più **vivo**. Dall'individuazione del gruppo, alla formazione che si è tradotta nell'imparare a camminare accanto agli asini, ad aspettarli, a comprenderli, alle fasi più avanzate del progetto, fino all'**inserimento degli animali in struttura** e all'attuazione della progettualità nella vita di tutti i giorni.

La relazione con gli animali in ambienti istituzionalizzati, come ampiamente documentato in letteratura, aiuta il residente a ritrovare uno spazio nel quale sentirsi ancora utile, funge da sprono per uscire dal senso di isolamento e ha benefici sul tono dell'umore.

Accudire un asino permette alla persona anziana **di costruire un ponte col passato** e stimola la memoria, i ricordi e la capacità di interagire con un racconto che diventa occasione e stimolo di dialogo. Da quando le asine Yvone e Matilde hanno fatto il loro ingresso al Centro Assistenza Fermo Sisto Zerbato è cambiata la percezione del tempo anche da parte dei professionisti stessi.

La loro storia è un'occasione dunque per riflettere su una nuova idea di servizio educativo e di gestione dei tempi organizzativi, ma anche su un nuovo modo di aprirsi al territorio.

Si tornerà a essere capaci di rallentare, in un momento storico che sembrerebbe imporci esattamente il contrario.



22/03

MPC
2024

Non c'è cura nella fretta.
Gestire o creare il tempo in RSA?

WORKSHOP DEL POMERIGGIO

15.30 | 18.00

F3 – Il nostro tempo in RSA: imparare a comunicare chi siamo

INTERVENGONO: Antonella De Micheli (Direttrice La Residenza di Malnate - VA), Luca Croci (New Project, Public Relations and Compliance Manager Colisée Italia), Anna Botter (Membro coordinamento PASocial Lombardia), Manuela Dezi (Responsabile comunicazione Ist. La Provvidenza, Busto Arsizio - VA), Giulia Dapero (Editrice).

ABSTRACT:

Quanto siamo capaci di comunicare il nostro tempo di cura in RSA? Sicuramente l'immagine delle Residenze per anziani deve essere riabilitata e questo può avvenire partendo proprio dalla comunicazione di quanto di buono avviene al loro interno. Ma quando e come questa comunicazione può essere efficace? Come e che cosa è importante raccontare per far comprendere chi siamo?

Il workshop intende offrire una panoramica sugli strumenti di comunicazione oggi a nostra disposizione e su come utilizzarli al meglio, oltreché alcune testimonianze di valore e una riflessione su ciò che significa comunicare bene più in generale.

In collaborazione con

COLISEE

Non c'è cura nella fretta.
Gestire o creare il tempo in RSA?

WORKSHOP DEL POMERIGGIO

22/03



15.30 | 18.00

F4 – Quantità, qualità e profondità del tempo per anziani e operatori

INTERVENGONO: Stefano Serenthà (Medico Geriatra, Promotore di Exameron).

ABSTRACT:

Il tempo per anziani e operatori sembra scorrere diversamente ed è spesso difficile "sincronizzare gli orologi" per un incontro realmente proficuo.

Quante volte come operatori sentiamo che ci vorrebbe più tempo per poter fare bene il nostro lavoro! Spesso ci lamentiamo come se la "quantità" di tempo – l'unica cosa che spesso non dipende da noi, purtroppo! – fosse la variabile più importante per una cura attenta alle persone...

E se provassimo a guardare anche altre dimensioni del tempo, per esempio "qualità" e "profondità"?

E se il tempo non fosse davvero quell'inesorabile scorrere di minuti che sembra metterci fretta e ansia?

In questo laboratorio si propongono pertanto attività pratiche e riflessioni per un percorso condiviso sul tempo dell'anziano e su quello di chi si prende cura di lui, lavorando sulle tre dimensioni del tempo: quantità, qualità e profondità.

QUOTA D'INGRESSO:

Ingresso 1 giornata: 70 € + iva (se dovuta).

Ingresso 2 giornate: 120 € + iva (se dovuta)

Iscrizione con ECM: + 25 € + iva oltre la quota di partecipazione

Non sono previste maggiorazioni per chi desidera i crediti per **Assistenti Sociali**.

OFFERTE EARLY BOOKING

Per chi si iscrive entro il 26/02 sono previste le seguenti quote scontate per l'ingresso

Ingresso 1 giornata: 60 € + iva (se dovuta).

Ingresso 2 giornate: 108 € + iva (se dovuta)

ALBERGHI CONVENZIONATI:

Residence Europa | Tel. 0523.338067

Hotel Euro | Tel. 0523.606011

Hotel City | Tel. 0523.579752 | 579764

Hotel Stadio | Tel. 0523.360020

SEDE DELL'EVENTO:

"La Volta del Vescovo" -

Via R. Moizo n. 78, 29122 Piacenza

CONTATTI:

info@editricedapero.it -

392.5794898

COME PARTECIPARE
ALL'EVENTO:

Iscrizioni su

www.editricedapero.it > Sguardi > MeetingPC

Accedi
tramite
QR code





è un progetto



Seguici sui canali social:



Media partner:



CURA
NEL CUORE DELLE RSA



Sponsor dell'evento:



COLISEE



NUTRISENS*

ERGOTEK

